

CITTÀ DI STRESA



Provincia del Verbano Cusio Ossola

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO
ANNI 2010-2014**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: n. 5002 abitanti (2379 maschi e 2623 femmine)

n. 618 stranieri (247 maschi e 371 femmine)

1.2 Organi politici al 31.12.2014

GIUNTA: Sindaco	Canio Di Milia
Vicesindaco	Giuseppe Bottini
Assessori	Valeria Sala, Alberto Galli, Carlo Falciola
CONSIGLIO COMUNALE:	
Presidente	Canio Di Milia
Consiglieri	Roberto Bolla, Albino Scarinzi, Piero Poletti, Maria Cabrini, Antonio Coppola, Massimo Albini, Mauro Fortis, Giovan Battista Vecchi, Piero Vallenzasca, Alessandro Bertolino, Matteo Diverio, Lucio Augusto Casaroli.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma al 31.12.2014:

Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Baveno ed Arizzano fino al 30.06.2014, con il Comune di Arizzano dal 11.08.2014 al 15.09.2014 e con i Comuni di Arizzano e Crevoladossola dal 16.09.2014.

Numero dirigenti: n. 0

Numero posizioni organizzative: n. 6

Numero totale personale dipendente: n. 34

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la tardiva conoscenza dei trasferimenti erariali ha gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci degli enti locali.

A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che lascia pochi margini ad una vera e propria autonomia, i Comuni sono chiamati sempre più spesso ad adottare delle manovre tributarie "obbligate" ossia determinate dalle riduzioni dei trasferimenti erariali.

Dal 2009 questo Comune è soggetto ai vincoli del patto di stabilità e pertanto ha incontrato diverse difficoltà nella programmazione finanziaria per i vincoli imposti dal patto, soprattutto per quanto attiene alle spese di investimento, in particolare la realizzazione del nuovo porto turistico.

Convenzione per la Stazione Unica Appaltante (S.U.A)

Con deliberazione del C.C. n. 88 del 3 dicembre 2014 è stata approvata la convenzione con l'Unione dei Comuni del Vergante per l'espletamento delle funzioni di centrale unica di committenza per il periodo 01.01.2015-31.12.2017.

Attivazione S.U.A.P.

Nell'anno 2011 è stato istituito, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), incardinandolo nell'area attività produttive e commercio.

Dal 01/04/2011 la suddetta funzione è gestita in forma associata con i Comuni di Stresa, Belgirate, Oggebbio, Baveno, Gignese e Brovello Carpugnino, di cui il Comune capo convenzione è Stresa. La convenzione è stata approvata con DCC n. 4 del 02/03/2011.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

numero di parametri risultati positivi all'inizio del mandato: zero

numero di parametri risultati positivi alla fine del mandato: zero.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Regolamenti approvati e/o modificati nel quinquennio 2010-2014

- a) **Regolamento Comunale sul Servizio Economato:** adottato per aggiornare ed adeguare il regolamento già esistente;
- b) **Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria (IMU):** adottato al fine di disciplinare l'imposta di nuova istituzione;
- c) **Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di soggiorno:** adottato al fine di disciplinare l'imposta di nuova istituzione;
- d) **Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di sbarco:** adottato al fine di disciplinare l'imposta di nuova istituzione;
- e) **Regolamento per l'applicazione della TARI:** adottato al fine di disciplinare il tributo di nuova istituzione;
- f) **Regolamento per l'applicazione della TASI:** adottato al fine di disciplinare il tributo di nuova istituzione;

- g) **Regolamento Comunale sulle entrate:** adottato per modificare ed integrare il regolamento già esistente;
- h) **Regolamento comunale per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on line:** adottato al fine di regolamentare la materia;
- i) **Regolamento del servizio di controllo interno:** adottato al fine di regolamentare il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- j) **Regolamento per manomissione suolo pubblico e modalità di ripristino per scavi e s.m.i.:** adottato al fine di regolamentare la materia;
- k) **Regolamento sale gioco ed installazione apparecchi per il gioco lecito:** adottato al fine di regolamentare la materia;
- l) **Regolamento delle prestazioni e dei servizi sociali:** adottato al fine di regolamentare la materia;
- m) **Modifica criteri attuativi del regolamento comunale I.S.E.E. per il riconoscimento di prestazioni sociali agevolate:** adottato al fine di modificare ed integrare il regolamento già esistente;
- n) **Regolamento di polizia mortuaria e s.m.i.:** adottato al fine di regolamentare la materia;
- o) **Regolamento per l'installazione degli impianti per telefonia mobile e telecomunicazione ex-legge quadro n. 36/2011 e s.m.i.:** adottato al fine di regolamentare la materia;
- p) **Piano d'azione per l'energia sostenibile P.A.E.S. Integrazione al vigente regolamento edilizio comunale:** adottato al fine di regolamentare la materia;
- q) **Regolamento comunale di disciplina del contributo di costruzione:** adottato al fine di regolamentare la materia;
- r) **Regolamento interno sul funzionamento degli uffici e dei servizi:** adottato al fine di modificare ed integrare il regolamento già esistente;
- s) **"Protocollo di legalità" per assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi:** adottato al fine di regolamentare la materia;
- t) **Piano di prevenzione della corruzione (Legge n. 190 del 06.11.2012 e s.m.i.);**

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Il Settore Tributi, oltre a curare la normale attività di gestione e riscossione delle varie tipologie di entrate tributarie che caratterizzano un Ente Locale ha svolto con particolare scrupolosità l'attività di accertamento sulla principale imposta del comune: l'I.C.I. sostituita dal 2012 dall'IMU.

Questo Ufficio ha sempre dato vitale importanza al dialogo con i cittadini ed è per questo motivo che in fase di accertamento nei casi dubbi il contribuente viene invitato a comparire presso l'Ufficio Tributi per portare l'eventuale documentazione mancante e in tale sede gli veniva spiegata, in maniera chiara ed esaustiva, la sua posizione tributaria.

Ad oggi non esistono ricorsi tributari in essere.

2.1.1. ICI/IMU:

Con l'entrata in vigore dell'I.M.U. che dal 01/01/2012 ha sostituito l'I.C.I., l'Ufficio Tributi, recependo le richieste e le difficoltà della cittadinanza intera, si è fatto carico di assistere i contribuenti nel calcolo della nuova imposta e nella compilazione del modello per il relativo versamento. In questo modo si sono potuti evitare disagi e costi aggiuntivi ai cittadini che avrebbero dovuto rivolgersi ad un professionista per il calcolo.

E' stato anche istituito un servizio di calcolo I.M.U. on-line attraverso il quale i contribuenti, collegandosi al sito del comune, possono effettuare il calcolo e stampare il loro modello F24 comodamente da casa.

L'attività per il recupero dell'evasione tributaria (prima I.C.I. ed ora I.M.U.) ha comportato un totale di accertamenti (nei diversi bilanci comunali) superiore ad €. 2.300.000,00 di cui oltre €. 2.000.000,00 introitati nelle casse comunali. Con riferimento all'ultimo quinquennio l'attività di recupero dell'evasione ha determinato accertamenti per 990.000,00 euro circa.

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4,0	4,0	4,0	4,0	5,0
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	9,0

2.1.2. Addizionale Irpef: l'ente non ha istituito tale imposta.

2.1.3.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, e della tassa sui rifiuti (TARI), che sostituisce la TARES.

a) **T.A.S.I. :** per l'esercizio 2014 l'aliquota TASI è stata azzerata.

b) **T.A.R.I.:** a decorrere dal 01/01/2006 è stato disposto il trasferimento delle funzioni in capo al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C. O. U. B.) di Verbania, il predetto Ente effettua l'attività di accertamento del tributo mediante apposita convenzione.

Negli anni l'ente ha mantenuto una politica fiscale notevolmente contenuta, pertanto questo ente ha notevole capacità contributiva.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è disciplinato da apposito regolamento approvato dal C.C. con atto n. 3 del 9 gennaio 2013 e s.m.i. e redatto secondo le disposizioni l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10.10.12 n. 174 convertito con modificazioni nella Legge 213 del 07/12/2012 che ridisegna la mappa dei controlli interni negli enti locali.

Il sistema dei controlli interni è articolato in:

- a) **controllo di gestione**: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) **controllo di regolarità amministrativa**: garantisce la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) **controllo di regolarità contabile**: garantisce la regolarità contabile degli atti;
- d) **controllo sugli equilibri finanziari**: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa .

Il **controllo di regolarità amministrativa e contabile** a sua volta si articola in:

- **preventivo**: si esercita su tutte le proposte di deliberazioni e determinazioni ed è svolto dai responsabili dei servizi interessati e dal responsabile del servizio finanziario per quanto di rispettiva competenza.
- **successivo** : secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Comunale, in base alla normativa vigente.

Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nel vigente ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo del Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il **controllo di gestione** è affidato ad un apposito nucleo composto dal Responsabile del Servizio Finanziario, che lo presiede, e da due dipendenti di qualifica non inferiore alla categoria C ed in possesso, di norma, del diploma di maturità tecnico commerciale

(ragioneria e/o titoli equipollenti). La individuazione del personale che dovrà fare parte del predetto nucleo è demandata al Segretario Comunale, sentiti i Responsabili dei vari Servizi. Ai fini del controllo sulla gestione si assume quale punto di riferimento il P.E.G. redatto secondo le disposizioni del vigente Regolamento di Contabilità.

Il controllo di gestione è diretto alla verifica, confrontando i costi ed rendimenti, della realizzazione degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione e della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate dalle singole unità organizzative del Comune. Si conclude con una relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio. I risultati del controllo di gestione sono utilizzati anche come strumento per la valutazione dell'operato dei titolari di posizione organizzativa.

3.1.1. Controllo di gestione:

Personale:

Nel corso degli anni è stata effettuata una riorganizzazione degli uffici e dei servizi, tenendo conto dei limiti imposti alle spese di personale (alcuni esempi: è stato strutturato il servizio biblioteca, il servizio patrimonio e il servizio urbanistica/edilizia). Visti gli artt. 61, comma 17, del D.L. 112/2008 e 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, mediante l'istituto della razionalizzazione è stato possibile dar corso al censimento generale delle aree demaniali.

Lavori pubblici:

I principali investimenti attivati e nella maggior parte dei casi attuati nel quinquennio sono:

- a) Riqualficazione dell'area Lido di Carciano con la realizzazione di una piscina scoperta;
- b) Realizzazione del nuovo porto turistico;
- c) Creazione di marciapiedi, asfaltatura o ripavimentazione, rinnovo dell'illuminazione pubblica nelle vie di Stresa (via Duchessa di Genova, viale Virgilio, viale Siemens, via IV Novembre, via XXV Aprile, via Rosmini e via Castello);
- d) Realizzazione nuove biglietterie della Navigazione (Carciano e Isola Bella);
- e) Illuminazione artistica dell'Isola Bella;
- f) Riqualficazione dei centri abitati nelle frazioni;
- g) Sistemazione del parco giochi sul lungolago di Stresa in collaborazione con il Rotary Club;
- h) Regimazione dei corsi d'acqua: Rio Creè e Rio Rampolino;
- i) Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali sulla S.S del Sempione.

Gestione del territorio:

- a) sono stati approvati tutti gli atti propedeutici per una variante strutturale al PRGC che risultava statico alla data della sua approvazione (anno 1995);

- b) il piano regolatore è stato tutto digitalizzato;
- c) nel corso degli anni sono state approvate diverse varianti al vigente PRGC di cui:
 - Variante strutturale I lotto alberghiera;
 - Variante parziale alberghiera;
 - Variante per la nuova scuola alberghiera e stadio comunale;
 - Variante strutturale al PAI;
 - Variante parziale per interventi di edilizia privata (in itinere)
- d) Sono stati approvati il piano regolatore del cimitero e il piano delle antenne.

Istruzione pubblica:

Nel corso del mandato amministrativo come già avvenuto negli anni precedenti l'A.C. ha posto particolare attenzione al Servizio Istruzione sia per quanto riguarda i vari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici che per l'acquisto di arredi.

Principali interventi:

- Scuola elementare: ristrutturazione dei locali mensa, messa in sicurezza di tutto il cornicione perimetrale, ridipintura integrale e sostituzione porte;
- Scuola media: rifacimento del tetto, ristrutturazione della palestra, realizzazione nuovi servizi igienici presso la palestra delle scuole medie;
- in entrambi gli edifici scolastici: interventi per la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Servizio Refezione Scolastica

Il servizio di preparazione pasti, riordino e pulizia della sala refezione e della cucina sono affidati in appalto a ditta esterna specializzata.

Il menù è stato approvato dal dipartimento di prevenzione ed igiene degli alimenti dell'ASL VCO.

E' stata nominata la nuova Commissione Mensa che vigila sull'osservanza del menù, sulla qualità degli alimenti e sul rispetto di quanto previsto nel menu.

A partire dall'A.S. 2011/2012 è stato istituito presso la scuola elementare il servizio di vigilanza ed assistenza in mensa da parte di personale esterno specializzato.

Ciclo dei rifiuti:

- a) introduzione della raccolta differenziata (si è passati dall'iniziale 20% circa al 73% dell'anno 2014);
- b) creazione di isole ecologiche (P.zza S. Ambrogio, Levo e Carpugnino);
- c) creazione centro di raccolta presso l'area della Pissarotta;
- d) riconoscimento a livello nazionale, anno 2012, del premio di "comune riciclone" per il riciclo di carta e cartone 68 Kg. annui pro-capite;

Sociale:

Nel quinquennio il Comune ha continuato ad avvalersi, per le funzioni del settore sociale, del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano mantenendo gli stessi livelli di assistenza.

Questa Amministrazione ha scelto di rinnovare la convenzione del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano per la parte inerente l'assistenza domiciliare, lo stanziamento per l'ultimo anno è

stato di €. 70.000,00 circa.

Nel corso degli ultimi anni sono stati erogati alla Congregazione delle Suore di San Giovanni Battista €. 220.000,00 per l'adeguamento, la ristrutturazione e la manutenzione della sede della casa di riposo.

Con la medesima struttura sono state approvate: a) la convenzione per l'istituzione di una riserva di posti a favore di persone anziane autosufficienti residenti e b) la convenzione per la fornitura dei pasti a domicilio per persone sole ed indigenti.

Scuole materne: rinnovo delle convenzioni in essere per il mantenimento del servizio sul territorio comunale e sostegno della Sezione Primavera presso la scuola materna M. Ostini.

Asili Nido: rinnovo della convenzione con il Comune di Baveno per n. 7 posti.

Servizio di centro estivo: in collaborazione prima con l'Asilo M. Ostini e poi con la Parrocchia di S. Ambrogio e con il nuovo parroco, che ha messo l'educazione dei giovani e la rinascita dell'oratorio ai primi posti tra le sue priorità.

Turismo/Cultura:

Le riduzioni sempre più stringenti imposte alla spesa pubblica, hanno determinato purtroppo una contrazione nell'organizzazione diretta di eventi e manifestazioni da parte del Comune, che invece nel precedente ciclo amministrativo erano stati vari e numerosi, con la presenza di artisti famosi e gruppi minori, proponendo a cittadini, turisti e villeggianti un'offerta articolata.

L'Amministrazione Comunale, nell'ultimo quinquennio, malgrado le difficoltà economiche, ha comunque continuato ad erogare il proprio sostegno finanziario ad iniziative ed attività promosse da Associazioni locali, al fine di garantire la continuità di eventi e manifestazioni rientranti nella tradizione turistica e culturale stresiana.

Nell'arco del quinquennio, sono state infatti sottoscritte convenzioni con l'Associazione Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, per lo svolgimento del tradizionale festival di musica classica, ampliatisi negli ultimi anni con eventi di musica jazz, e con l'Associazione Amici dei Concorsi Musicali di Stresa-Scuola di Musica Spantaconi per l'organizzazione del tradizionale festival dedicato ai giovani talenti, con l'erogazione di borse di studio ai più meritevoli.

Si ricorda inoltre il sostegno garantito al Premio Stresa di Narrativa, evento culturale di livello nazionale, ai Simposi Rosminiani di Filosofia, all'Associazione Spirito del Lago per lo svolgimento di mostre di arte moderna, al Festival Organistico Internazionale, ad Associazioni musicali e culturali locali (Stresa Jazz, Progetto Cinema, Progetto LEM Incontri Cinematografici Italo-Svizzeri, Letteratura, C. Peguy...).

Lo scorso anno Stresa ha ospitato la Rassegna Mondiale del Modellismo, ed il Comune è stato parte attiva nel garantire un sostegno sia economico che logistico nell'organizzazione di un evento di grande rilevanza, che oltre all'esposizione vera e propria presso il Palacongressi, ha previsto una mostra di cimeli e divise militari presso la Palazzina Liberty ed una rievocazione storica con l'arrivo di Napoleone e l'installazione di un campo militare presso Villa La Palazzola.

In ambito artistico, in collaborazione con l'Associazione Asilo Bianco di Ameno, lo scorso anno si è svolta la mostra en-plein air di Angelo Bozzola, con il posizionamento di sculture in metallo in vari punti del lungolago e centro storico.

Di particolare rilievo il restauro delle sculture di Pietro Canonica, e l'apertura di uno Spazio Espositivo a lui dedicato al piano terreno del Palazzo Municipale, inaugurato in occasione del 150.mo anniversario dell'unità d'Italia (2011).

Lo scorso anno, in collaborazione con la vedova dell'artista isolano Andrea Ruffoni, è stata aperta al pubblico la casa dell'artista, il suo atelier ed il giardino di meditazione situati all'Isola Pescatori. L'iniziativa ha dato un esito molto positivo, e quest'anno sarà ripetuta durante la stagione estiva.

Gli eventi e le rassegne organizzate in proprio, come già evidenziato, non sono state purtroppo articolate come nel precedente quinquennio; l'Amministrazione ha comunque continuato ad organizzare le rassegne Incontri Culturali Stresiani, nel periodo autunno/inverno di ciascun anno: cicli di conferenze su varie tematiche che hanno riscosso un consenso positivo.

Nel periodo invernale 2013/2014 e 2014/2015 è stata sottoscritta una convenzione con il Teatro San Babila di Milano per lo svolgimento di una rassegna teatrale al Palazzo dei Congressi, ed un ampliamento dell'offerta in un periodo tradizionalmente spento.

Da alcuni anni, durante le festività natalizie, l'Amministrazione si è fatta promotrice per l'installazione, presso gli edifici comunali ed il centro storico di addobbi particolarmente suggestivi e "green", realizzati con materiale assolutamente naturale ed illuminati con luci a led.

Nei periodi primaverili ed estivi, la Palazzina Liberty ha continuato ad ospitare mostre di pittura, scultura e fotografiche patrocinate dal Comune. Recentemente sono state acquistate nuove attrezzature per renderla maggiormente funzionale.

In ambito turistico, l'Amministrazione ha continuato la collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco Stresa per la gestione dell'Ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica, erogando un congruo contributo per il funzionamento dello sportello informativo, e mettendo a disposizione i locali in un punto particolarmente strategico (imbarcadero).

Sempre sotto il profilo della promozione, nel 2010 è stato aperto un sito web dedicato agli eventi turistici, culturali e sportivi di Stresa, denominato "Stresaeventi".

In ambito di accoglienza, Stresa ha partecipato in questi anni al concorso annuale Comuni Fioriti d'Italia, conseguendo importanti riconoscimenti e, nell'anno 2014, l'ambita targa con quattro fiori oro, unico Comune in Italia.

Nel 2010 Stresa si è candidata al Concorso Europeo di Fioritura Entente Florale, conseguendo la targa in argento e dimostrando così di saper valorizzare al meglio un patrimonio paesaggistico ed ambientale, candidato UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità.

Sotto l'aspetto dell'offerta turistica, si ricordano, tra gli altri, il raduno degli spazzacamini del 2011, la rassegna teatrale e musicale nelle frazioni 2011 e 2012, lo spettacolo suggestivo Flying Tzars a fine 2010, e lo svolgimento del tradizionale spettacolo di cori gospel e natalizi in occasione di Sant' Ambrogio, con il conferimento dell'onorificenza civica "Stresiano Benemerito".

In ambito sportivo, Stresa ha ospitato i campionati internazionali di Off-Shore ed XCAT Italian Grand Prix, divenendo per tre giorni protagonista assoluta sui maggiori circuiti televisivi mondiali; da segnalare inoltre la sottoscrizione di una convenzione con l'ASD Sport Promotion per l'organizzazione delle gare podistiche half marathon e marathon, eventi che via via hanno acquisito importanza e rilevanza a livello non solo nazionale. In ambito sportivo Stresa ospita, da alcuni anni, l'arrivo della gara ciclistica Gran Premio Nobili Rubinetterie, e il campionato ciclistico under 21.

Per quanto riguarda la Biblioteca Civica, il cui rilancio era stato avviato dall'Istituzione Centro Cultura di Stresa, ora sciolta per problemi di eccessivo gravame burocratico ed amministrativo, viene mantenuta l'adesione e collaborazione con il Centro Rete – Sistema Bibliotecario del V.C.O. Gli utenti sono via via cresciuti nel tempo, anche grazie alla campagna di promozione alla lettura promossa presso le scuole materne, elementari e medie. E' stata istituita una Commissione Consultiva Biblioteca, che coadiuva l'Amministrazione nelle varie attività culturali promosse presso la Biblioteca.

L'Amministrazione ha contribuito anche alla realizzazione di alcuni volumi su Stresa, il suo territorio, i suoi personaggi e la sua realtà sociale. Si ricordano infatti le pubblicazioni: Stresa d'incanto, Stresa Borgo Millenario, Donna Maura Dal Pozzo, il Profumo delle Isole Borromee, Storia della Croce Rossa di Stresa.

Attività produttive:

- a) concessione, a seguito di nuova gara, del servizio per la distribuzione del gas metano con un nuovo canone a favore dell'ente e l'acquisizione della rete di distribuzione alla fine della concessione;

- b) avvio del procedimento per il riscatto degli impianti di pubblica illuminazione, anche al fine di realizzare nuovi interventi con innovative tecnologie nel settore ambientale.

Gestione Risorse Patrimoniali:

I principali procedimenti realizzati (alcuni ancora in corso d'opera) dell'ultimo quinquennio sono:

1. riqualificazione Lido Blu con realizzazione stabilimento balneare;
2. riaccertamento aree gravate da uso civico (ancora in itinere);
3. individuazione aree sciabili;
4. censimento delle aree del demanio lacuale, che ha comportato il recupero di canoni arretrati per circa 400.000,00 euro ed un aumento del gettito annuo di circa €. 35.000,00.
5. la gestione del Palazzo dei Congressi è passata a Fiera Milano ed è diventato "Stresa Convention Center";
6. funivia Stresa- Alpino-Mottarone: è stata indetta la gara per costruzione e gestione dell'impianto, che impegna il Comune per circa un milione di euro. La gara è andata deserta, ma l'A.C. sta valutando nuove iniziative anche sotto il profilo economico.
7. acquisto area parco giochi in via IV Novembre;
8. acquisto area e stabile sede della caserma dei volontari dei VV.FF.;
9. acquisizione diverse aree demaniali (alcune concluse, altre in itinere);
10. indizione gara per costruzione e gestione del centro sportivo "La Cascina" di Carciano;
11. concessione del compendio immobiliare presso il Lido di Carciano (comprensivo della piscina e dell'immobile per attività commerciale);

Questioni sospese e vertenze giudiziarie:

- a) Villa Palazzola: l'ente ha promosso un ricorso al TAR nei confronti della Regione per il mancato adempimento dell'Accordo di Programma a suo tempo siglato;
- b) Aree gravate da usi civici: ricorso da parte di Aghe e di Cerutti sul riaccertamento delle aree gravate da usi civici. Tali aree sono da reintegrare nel patrimonio comunale.
- c) Villa Palazzola: attività di reintegra dall'area di pertinenza della Villa Palazzola. La parte soccombente in 1° grado ha proposto appello, il Comune si è costituito in giudizio.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il D. Lgs. 29/10/2009 n. 150 "Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le pubbliche amministrazioni si devono adeguare.

Conseguentemente, si è reso necessario adeguare il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai nuovi principi contenuti nello stesso decreto.

La revisione del regolamento è avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 22.12.2010 che ha previsto al titolo III capo II - la valutazione annuale delle performance.

Il bilancio, la relazione previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), contengono gli elementi per il piano della performance del Comune.

Gli obiettivi vengono assegnati in sede di attribuzione del PEG con apposita deliberazione.

E' stato costituito l'Organo di Valutazione Interna (O.I.V.) mediante soggetti esterni che di recente è stato trasformato in Nucleo di Valutazione monocratico (sempre da parte di soggetto esterno).

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune dispone di una partecipazione di controllo nella società Stresa Servizi Srl , mentre nelle altre società le quote di partecipazione risultano essere molto modeste.

Le partecipazioni dirette in società detenute al 31/12/2014 sono le seguenti:

Denominazione della Società	Quota di partecipazione
Stresa Servizi Srl	100%
Acqua Novara VCO Spa	1,67%
Conser VCO Spa	0,33%
Distretto Turistico dei Laghi	1,12%
Vco Trasporti Srl	0,44%
SEV Srl	Dismessa nel 2014
VCO Servizi Spa	Dismessa nel 2014

In data 30 marzo 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Legge 190/2014 articolo 1 comma 612).

Il provvedimento conformemente ai precedenti atti ha stabilito il mantenimento della Società Stresa Servizi Srl (Società in house).

Le società partecipate provvedono alla trasmissione annuale dei dati di bilancio e delle informazioni necessarie al fine del monitoraggio effettuato dalla Corte dei Conti tramite appositi questionari indirizzati al Comune.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2010	2011	2012	2013	2014	
ENTRATE CORRENTI	5.892.059,59	6.235.909,01	6.330.568,37	8.147.440,89	7.934.009,80	34,66
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.200.238,06	4.566.625,28	306.770,05	334.394,84	974.285,22	-69,56
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.092.297,65	10.802.534,29	6.637.338,42	8.481.835,73	8.908.295,02	-2,02

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2010	2011	2012	2013	2014	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.332.676,75	5.582.152,81	4.963.252,27	6.821.357,39	6.446.522,68	20,89
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.184.927,14	4.651.731,89	1.574.061,77	1.211.708,86	788.854,79	-75,23
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	848.520,02	342.027,60	512.840,93	332.261,39	349.326,29	-58,83
TOTALE	9.366.123,91	10.575.912,30	7.050.154,97	8.365.327,64	7.584.703,76	-19,02

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2010	2011	2012	2013	2014	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	472.022,33	453.285,72	457.414,71	436.358,37	408.685,12	-13,42
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	472.022,33	453.285,72	457.414,71	436.358,37	408.685,12	-13,42

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	5.892.059,59	6.235.909,01	6.330.568,37	8.147.440,89	7.934.009,80
Spese titolo 1	5.332.676,75	5.582.152,81	4.963.252,27	6.821.357,39	6.446.522,68
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	848.520,02	342.027,60	512.840,93	332.261,39	349.326,29
Differenza di parte corrente (d= a-b-c)	-289.137,18	311.728,60	854.475,17	993.822,11	1.138.160,83
OO.UU. applicati alle spese correnti	126.636,89	10.305,61	100.047,98	35.000,00	105.788,06
A.A. applicato alle spese correnti	0,00	0,00	79.425,00	101.246,50	0,00
A.A. applicato per estinzione anticipata dei mutui	392.997,92	0,00	120.305,04	0,00	0,00
Entrate correnti destinate alle spese di investimento	133.969,22	114.254,61	933.775,59	986.765,79	774.954,98
Saldo di parte corrente (i=d+e+f+g-h)	96.528,41	207.779,60	220.477,60	143.302,82	468.993,91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo 4	3.200.238,06	4.566.625,28	306.770,05	299.394,84	868.497,16

Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	3.200.238,06	4.566.625,28	306.770,05	299.394,84	868.497,16
Spese titolo 2	3.184.927,14	4.651.731,89	1.574.061,77	1.211.708,86	788.854,79
Differenza di parte capitale	15.310,92	-85.106,61	-1.267.291,72	-912.314,02	185.430,43
Entrate correnti destinate ad investimenti	133.969,22	114.254,61	933.775,59	986.765,79	774.954,98
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	16.819,44	0,00	467.800,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	39.462,69	18.842,39	34.235,89	39.451,77	854.597,35

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	7.718.237,00	10.104.032,12	5.624.496,45	6.278.088,98	7.772.368,88
Pagamenti	8.086.205,59	9.457.809,16	5.227.423,92	6.338.675,20	6.261.224,80
Differenza	-367.968,59	646.222,96	397.072,53	-60.586,22	1.511.144,08
Residui Attivi	1.846.082,98	1.151.787,89	1.470.256,68	2.640.105,12	1.544.611,26
Residui Passivi	1.751.940,65	1.571.388,86	2.280.145,76	2.463.010,81	1.731.164,08
Differenza	94.142,33	-419.600,97	-809.889,08	177.094,31	-187.552,82
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-273.826,26	226.621,99	-412.816,55	116.508,09	1.323.591,26

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	695.189,31	731.024,17	124.589,49	606.714,95	1.550.069,69
Per spese in conto capitale	42.385,67	43.270,87	0,00	0,00	154.816,33
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	449,28	270.225,12	303.991,40	32.492,55	368.415,02
TOTALE	738.024,26	1.044.520,16	428.580,89	639.207,50	2.073.301,04

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	4.862.148,26	5.274.139,77	5.023.614,72	4.457.462,07	6.029.988,78
Totale residui attivi finali	4.186.787,07	3.260.604,40	2.454.713,43	3.442.375,96	2.681.933,72

Totale residui passivi finali	8.310.911,07	7.490.224,01	7.049.747,26	7.260.630,53	6.638.621,46
Risultato di amministrazione	738.024,26	1.044.520,16	428.580,89	639.207,50	2.073.301,04
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

L'avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2014 è stato determinato dai seguenti elementi:

- A.A. generato dalla gestione di competenza €. 1.323.591,26
- A.A. generato dalla gestione dei residui €. 110.502,28
- A.A. relativo ad anni precedenti e non applicato €. 639.027,50

Per quanto riguarda A.A. generato dalla gestione di competenza, quasi 2/3 è stato causato dalle spese di investimento, essenzialmente per due motivi:

1. per poter procedere con l'applicazione dell'A.A. presunto (quota vincolata) all'esercizio provvisorio 2015 (circa 415.000,00 euro);
2. per l'introduzione a partire dal 1° gennaio 2015 dei nuovi principi di contabilità pubblica che non consentono di portare a residuo passivo obbligazioni giuridicamente non perfezionate .

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spese correnti	0,00	78.640,00	38.219,50	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	785,00	63.027,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	467.800,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	120.305,04	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	667.530,04	101.246,50	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.13					
	2010 e precedenti	2011	2012	2013	TOTALE
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	122.200,94	19.523,69	101.811,65	1.482.724,18	1.726.260,46

TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	25.208,06	36.502,62	87.750,01	149.460,69
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	224.686,00	26.621,26	114.523,55	928.076,84	1.293.907,65
TOTALE	346.886,94	71.353,01	252.837,82	2.498.551,03	3.169.628,80
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	117.419,83	0,00	137,78	128.725,51	246.283,12
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	6.226,36	0,00	0,00	0,00	6.226,36
TOTALE	123.646,19	0,00	137,78	128.725,51	252.509,48
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.409,10	0,00	0,00	12.828,58	20.237,68
TOTALE GENERALE	477.942,23	71.353,01	252.975,60	2.640.105,12	3.442.375,96

Residui passivi al 31.12.13					
	2010 e precedenti	2011	2012	2013	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	136.185,87	79.598,58	254.473,65	1.622.533,32	2.092.791,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.442.633,73	6.375,60	813.718,17	741.460,48	5.004.187,98
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	5.134,99	21.188,50	26.323,49
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	47.901,70	4.363,40	7.234,03	77.828,51	137.327,64
TOTALE GENERALE	3.626.721,30	90.337,58	1.080.560,84	2.463.010,81	7.260.630,53

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	40,14	28,35	31,12	39,85	27,75

Residui attivi titolo I e III	1.932.444,73	1.693.544,90	1.920.494,75	3.020.168,11	2.045.919,30
Accertamenti correnti titoli I e III	4.814.026,57	5.974.245,06	6.170.671,34	7.579.687,41	7.372.987,48

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha sempre rispettato il saldo obiettivo previsto dal patto di stabilità interno per l'intero quinquennio.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	4.092.230,84	3.762.433,05	3.262.570,23	2.944.070,29	2.609.338,45
Popolazione residente	5.226	5.159	5.124	5.002	4.991
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	783,05	729,30	636,72	588,28	522,81

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,22%	3,55%	3,39%	2,49%	2,18%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	261.686,70	Patrimonio netto	37.194.523,76
Immobilizzazioni materiali	41.720.065,55		
Immobilizzazioni finanziarie	79.070,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.186.787,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.150.316,58
Disponibilità liquide	4.862.148,26	Debiti	5.773.819,35
Ratei e risconti attivi	8.902,11	Ratei e risconti passivi	0,00

Totale	51.118.659,69	totale	51.118.659,69
---------------	----------------------	---------------	----------------------

Anno 2013 (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	233.694,26	Patrimonio netto	37.055.524,36
Immobilizzazioni materiali	41.589.580,85		
Immobilizzazioni finanziarie	79.070,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.442.375,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.565.297,06
Disponibilità liquide	4.457.462,07	Debiti	5.220.517,81
Ratei e risconti attivi	41.059,63	Ratei e risconti passivi	1.903,54
Totale	49.843.242,77	Totale	49.843.242,77

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del quinquennio 2010-2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per i seguenti importi:

anno 2010: €. 129.492,78

anno 2011: €. 34.188,09

anno 2012: €. 200,00

anno 2013: €. 1.786,93

anno 2014: €. 0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere: il Servizio di Segreteria in data 19 marzo 2015 ha segnalato debiti fuori bilancio per €. 2.741,80 a titolo di spese legali (debito che andrà riconosciuto e prevista la relativa copertura finanziaria nel prossimo bilancio di previsione).

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.240.003,24	1.238.935,55	1.229.391,99	1.218.326,14	1.220.496,17
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.238.935,55	1.229.391,99	1.218.326,14	1.213.770,39	1.195.574,07
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di	23,23%	22,02%	24,55%	17,79%	18,55%

personale sulle spese correnti					
-----------------------------------	--	--	--	--	--

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa personale Abitanti	237,07	238,30	237,77	242,66	239,55

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti Dipendenti	141,24	139,43	142,33	138,94	146,79

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Anno 2012: SI

Anno 2013: NO (approvata integrazione al regolamento interno sul funzionamento degli uffici e servizi per applicazione deroga al limite di spesa per incarichi di lavoro flessibile).

Anno 2014: NO (applicata deroga come anno precedente).

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Importo totale della spesa impegnata anno 2009: €.	18.508,07
Importo totale della spesa impegnata anno 2012: €.	8.686,43
Importo totale della spesa impegnata anno 2013: €.	39.272,58
Importo totale della spesa impegnata anno 2014: €.	18.702,82

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune non opera né tramite aziende speciali né tramite istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	97.654,04	96.351,99	93.659,12	93.730,89	88.140,84

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel quinquennio non vi sono state esternalizzazioni di servizi

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo:

Nell'arco del quinquennio (2010-2014) la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ha richiesto chiarimenti in merito ai questionari inviati dall'organo di revisione sui bilanci di previsione 2010 e 2011 e sui rendiconti 2010, 2011 e 2013.

La Sezione Regionale di Controllo ha emesso una pronuncia sul bilancio di previsione 2010 invitando l'ente ad approvare un prospetto contenente le previsioni di competenza e cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità in conformità agli artt. 174 e ss. del TUEL . Con deliberazione del C.C. n. 130/2010 l'ente ha ottemperato a tale disposizione.

La Sezione Regionale di Controllo ha emesso pronuncia sul bilancio di previsione 2011 invitando l'ente a destinare l'economie derivanti dalla rimodulazione dei mutui (effettuata nel 2010) a spese di investimento anziché spese correnti. Con la deliberazione del C.C. n. 123 del 30.11.2011 avente per oggetto "Esame ed approvazione assestamento generale di bilancio" si è ottemperato a tale disposizione.

La Sezione Regionale di Controllo ha emesso pronuncia sul rendiconto di gestione 2010 invitando l'ente ad adottare misure gestionali utili a prevenire qualsiasi compromissione degli equilibri della gestione di competenza ed a stralciare i crediti di dubbia esigibilità dal conto del bilancio o in alternativa a vincolare una parte dell'A.A.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'organo di revisione non ha mai effettuato rilievi per gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

In merito a tale punto, la gestione dell'ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip o al MEPA. L'ente ha poi approvato il piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ed è stato aggiornato annualmente, come previsto dall'articolo 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007.

L'Ente ha sempre rispettato il limite di spesa del personale con riferimento all'art. 1 c. 557 legge 296/2006.

Nel quinquennio, al fine di evitare di far pesare sulla spesa corrente l'onere delle rate di ammortamento dei Mutui, non è stato contratto alcun mutuo. In due annualità 2010 e 2012 è stata effettuata l'estinzione anticipata di parte del debito pubblico con una significativa riduzione della spesa per l'ammortamento dei mutui in essere.

Nel corso dell'esercizio 2012 con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno, il Ministro per gli Affari regionali, il turismo e lo sport e il Ministro per la Coesione

territoriale, il Comune di Stresa è stato riconosciuto Comune virtuoso (solo n. 143 comuni in tutta Italia hanno ottenuto tale riconoscenza).

Parte V – 1 Organismi controllati:

L'Ente detiene una partecipazioni di controllo, solo nella società in house "Stresa Servizi Srl".

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati

L'Ente nel quinquennio non ha esternalizzato i propri servizi.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'ente non ha dovuto adottare provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Stresa, li 27.04.2015

Il SINDACO

Avv. Canio Di Milia



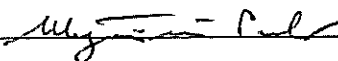
A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be the signature of the Mayor, Avv. Canio Di Milia.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 06/05/2015.....

L'organo di revisione economico finanziario:



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.